

Santos-Dumont automobilista

Santos Dumont. Ecco un nome che forse nessuno ignora. Basta accennarlo durante una conversazione perchè tosto il pensiero di tutti ricorra ai famosi « dirigibili » simili a enormi sigari « avana », i quali per un pezzo hanno formato la delizia dei parigini.

Chi non ricorda i tentativi del giovane areonauta per « girare » la Torre Eiffel e dimostrare che l'imperio dello spazio ormai sarebbe appartenuto all'uomo?

Attorno al suo nome si levarono un tempo gli osanna dei suoi ammiratori ed anche le frecciate di coloro che ostentavano per il problema della navigazione aerea il più profondo scetticismo. Egli lasciò fare, noncurante di tutto e di tutti, ed io ricordo con quanto fervore e con quale convinzione esponeva, or non è molto, ai suoi intimi, progetti nuovi per nuove prove. Si sentiva nel discorso, sicuro, incisivo, che la sua energia non è vinta, ma vibra ancora pronta a misurarsi con gli ostacoli dell'arduo problema impostosi. Da poco Santos-Dumont è diventato ardente automobilista.

Premetto subito — e lo faccio per gli appassionati di aeronautica — che il popolarissimo inventore americano, ormai fattosi completamente parigino, non pensa, almeno per ora, ad abbandonare i suoi esperimenti diretti alla conquista dell'aria. Egli è stato attratto invincibil-

di San Benedetto mi protegge nelle mie ascensioni.

Si è anche detto che Santos Dumont aveva intenzione di misurarsi in corsa coi migliori campioni del volante, partecipando alla prova del *Grand Prix*, promossa dall'A. C. F.

Il fatto in sè non ha nulla di straordinario, tanto più che altri « dilettanti » come Wanderbilt, Florio e Weill-Schott, per dirne qualcuno, l'hanno preceduto; ma esso merita una speciale attenzione, perchè Santos Dumont sarà indubbiamente un competitore temibile. Come già rilevai, il giovane *sportsman* possiede tutte le doti fisiche e morali per riuscire un ottimo *chauffeur* in corsa.

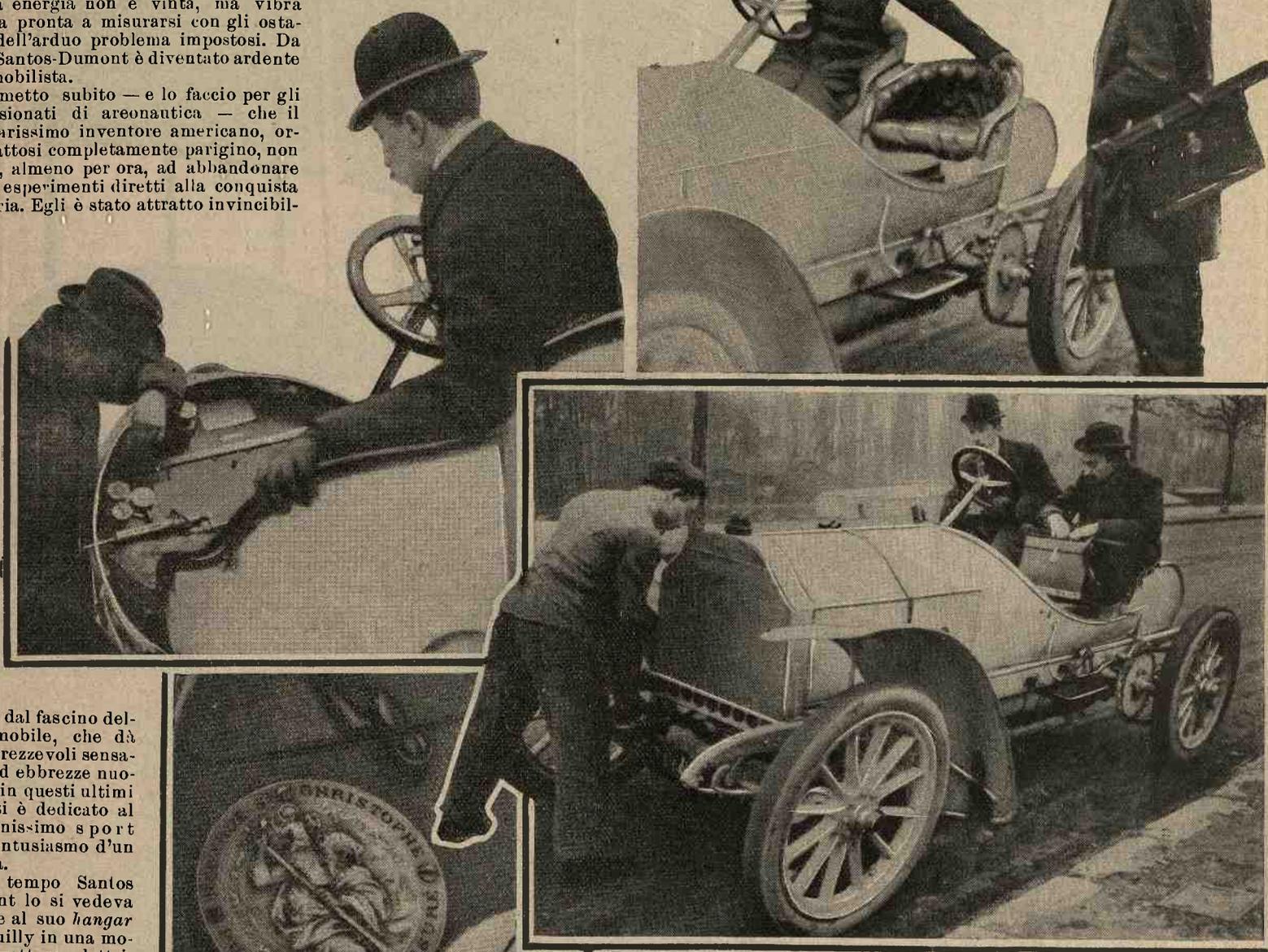
Frattanto, la passione dell'automobile non ha tolto a Santos Dumont quella volontà e quella tenacia che ha sempre dimostrate nei suoi esperimenti di areonau-

Io seguo con grande simpatia i tentativi di questo giovane arditissimo, che sfida serenamente ogni ostacolo, che non si turba per alcuna difficoltà e va dritto al suo scopo difficilissimo senza spavalderie e senza debolezze.

Lo sorregge nell'opera audace una sicura fede; possa questa non venirgli mai meno, anzi, gli avvalorati nell'animo la speranza del trionfo.

La conquista dell'aria sarà un giorno la più grande dimostrazione della potenza dell'uomo.

Sergio Sergi.

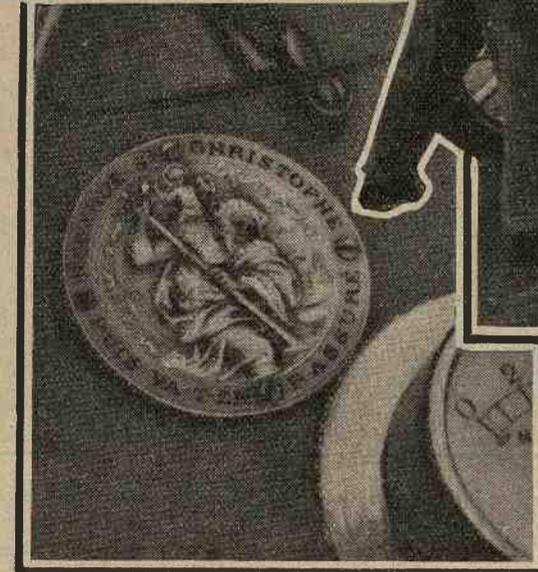


mente dal fascino dell'automobile, che dà così carezzevoli sensazioni ed ebbrezze nuove, ed in questi ultimi mesi si è dedicato al modernissimo sport con l'entusiasmo d'un neofita.

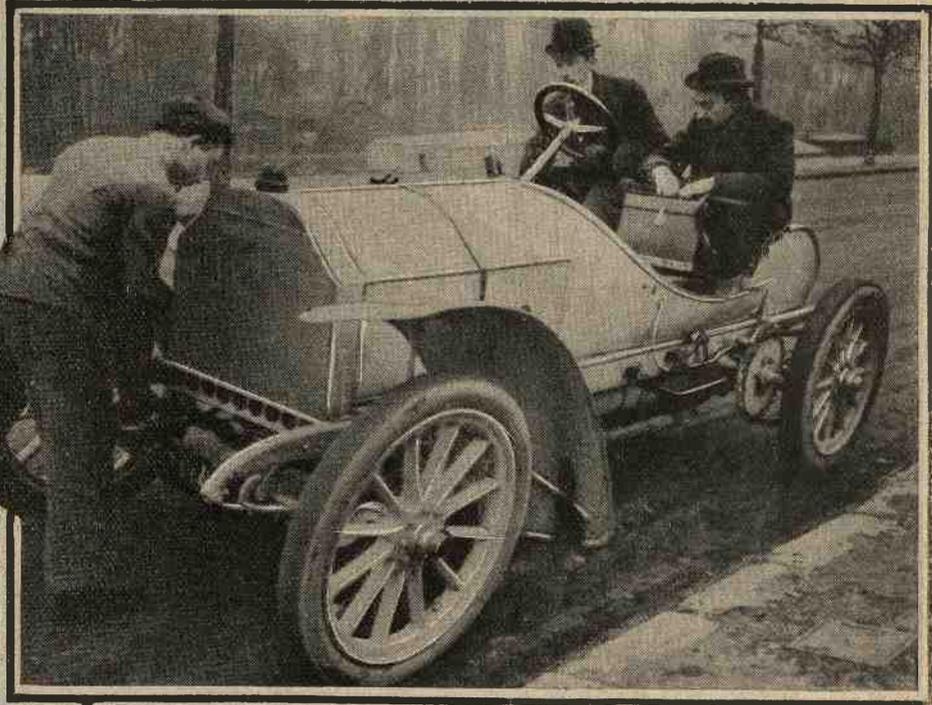
Un tempo Santos Dumont lo si vedeva correre al suo *hangar* di Neuilly in una modesta vettura elettrica; adesso il dominio d'un congegno più possente l'ha conquistato, e le sue corse si sono fatte più rapide grazie ad una splendida automobile di 120 cavalli di forza, ch'egli da poco possiede.

Santos Dumont è uno *chauffeur* abilissimo; ciò che si spiega assai facilmente quando si pensi che il giovane areonauta è dotato d'un sangue freddo ammirevole e d'un coraggio a tutta prova. Queste sue qualità, essenziali per un guidatore d'automobile, egli le ha esuberantemente dimostrate in ripetuti e audacissimi esperimenti dei suoi « dirigibili ».

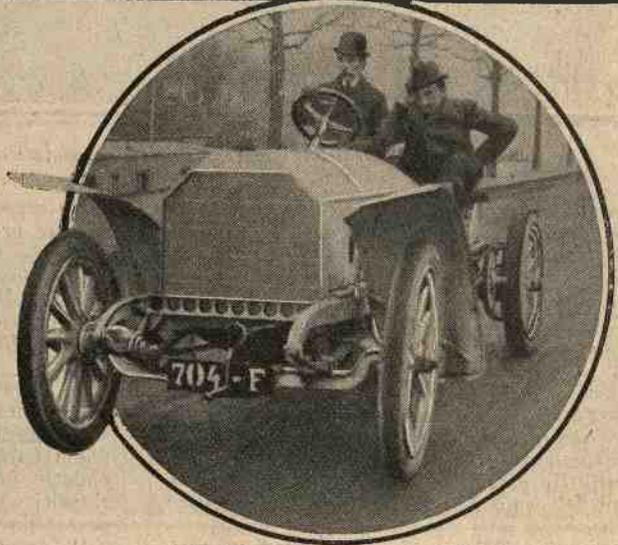
Agli amici che gli parlano della accentuata sua passione per l'automobilismo, egli usa rispondere ridendo allegramente: « E' una cosa deliziosa poter vincere lo spazio con questa macchina; in caso di incidenti si cade sempre meno dall'alto che da un pallone. D'altra parte, ho il mio talismano: una medaglia di San Cristoforo; quella



La medaglia di S. Cristoforo protettore degli automobilisti.



La macchina sta per mettersi in moto.



Se si cade non sarà mai dall'altezza d'un pallone.

tica. Egli, fiducioso che un giorno o l'altro — forse non molto lontano — gli arriderà la vittoria, persiste negli studi per risolvere il problema della « dirigibilità » del pallone e trascorre quotidianamente nel suo *hangar* lunghe ore. Santos Dumont parteciperà alla gara per la Coppa che Gordon-Bennett ha assegnata alle prove di aeronautica, e si ripromette fin d'ora di uscirne con onore, se pure un qualche spirito maligno non vi... metterà la coda.

AUTOMOBILISTI!!!

La F. I. A. T. non usa che Benzina "CARBURINE",

TORINO - Via Almese, n. 10 (Fuori Barr. di Francia) - MILANO - Foro Bonaparte, n. 2.